

Eugenio Finardi: â??Ballando Ã¨ una comunitÃ terapeutica, tornare alla solitudine dopo lâ??eliminazione Ã¨ stato difficileâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Si Ã¨ sempre sentito un outsider nella musica come nella vita. Non ha mai avuto interesse a seguire le regole. A 74 anni, Eugenio Finardi continua a (non) farlo con la stessa libertÃ , mettendosi in gioco e raccontandosi senza filtri: la solitudine, la depressione, il rapporto con i figli e il passato con le sostanze. Anche per questo, quando Ã¨ arrivata la chiamata di Milly Carlucci non ha avuto esitazioni. â??Ma intanto, perchÃ© no?â?•, ha risposto a chi gli chiedeva il motivo per cui ha scelto di partecipare a Ballando con le stelle. Lâ??avventura si Ã¨ conclusa alla quinta puntata con lâ??eliminazione. Ma câ??Ã¨ qualcosa di piÃ¹ forte che Finardi porterÃ sempre con sÃ©: una famiglia, nuove amicizie e un senso di appartenenza che, una volta tornato alla quotidianitÃ , gli Ã¨ mancato piÃ¹ di quanto potesse mai immaginare. Lo ha raccontato allâ??Adnkronos, ripercorrendo lâ??esperienza a Ballando, gli incontri che lo hanno segnato e quello che oggi Ã¨ cambiato nella sua vita.

Una carriera lunghissima, ma con Ballando con le stelle si Ã¨ trovato ad affrontare una sfida completamente nuova. Ha mai pensato: chi me lâ??ha fatto fare?

â??Mai. Ã? stata unâ??avventura straordinaria. Ci sono stati momenti in cui mi sono chiesto se sarei riuscito a farcela, che Ã¨ diverso. Diciamo che il â??chi te lâ??ha fatto fareâ?? me lâ??hanno detto alcuni muscoli e tendini, certe parti del mio corpo sono rimaste piuttosto perplesse (ride, ndr)â?•.

Con Alberto Matano câ??Ã¨ stato uno scambio piuttosto acceso: gli ha detto che era un pessimo giudice.

â??Lui mi aveva detto che ero un disastroâ?•.

Che cosa voleva dirgli davvero?

â??Allâ??inizio noi concorrenti, un poâ?? come Ã¨ successo ad Ornella Muti, pensavamo che fosse un poâ?? come alle Olimpiadi: devi stare zitto, ricevere il commento dei giudici, accettarlo, sorridere e andare via. Poi, alla terza puntata, ci hanno spiegato che potevamo anche reagireâ?•.

E quindi ha reagito.

â??Quella sera avevo ballato il paso doble, che richiede un atteggiamento aggressivo. Io non sono molto bravo in questo, non riuscivo a fare la faccia cattiva. Ma dietro le quinte, prima di entrare in pista, mi sono caricato e sono arrivato con lâ??atteggiamento giusto. Mi Ã¨ rimasto addosso anche quando ho risposto a Matano: mi ha detto che ero un disastro, glielâ??ho semplicemente rimandato indietro, come in una partita di tennisâ?•.

Ã? rimasto qualche strascico?

â??Assolutamente no. Non ho alcuna animositÃ nei confronti di nessuno del programma. Per me Ã¨ stata una grande esperienza, soprattutto dal punto di vista umano. Ã? una squadra bellissimaâ?•.

default watermark

Durante il programma ha condiviso anche aspetti molto personali della sua vita: la solitudine, la depressione, il rapporto con sua figlia Elettra.

â??Ho semplicemente portato la mia vita. La mia Ã¨ una solitudine attiva, emotiva, che non va confusa con la depressione. Credo che saper stare da soli sia una delle cose piÃ¹ importanti e, allo stesso tempo, una delle capacitÃ che stiamo perdendo nella nostra societÃ . Sto scoprendo il gusto del silenzio: spegnere ogni mezzo di comunicazione, non mettere musica e lasciare che le idee e i pensieri nascano da dentroâ?•.

Ha parlato anche del suo rapporto con le sostanze e del percorso che lâ??ha portato a uscirne.

â??Ne ho parlato in una canzone del 1977, â??Scimmiaâ??, quasi cinquantâ??anni fa. Allora câ??era il coraggio dellâ??incoscienza. Non ci pensavo troppo: semplicemente cantavo la mia vita, quello che mi era successoâ?•.

Anche oggi sceglie di parlarne.

â??Quando lâ??ho fatto a Ballando, la reazione Ã¨ stata incredibile. Tantissime persone mi hanno scritto per raccontarmi le loro esperienze. La cosa che mi ha commosso di piÃ¹ Ã¨ stata rendermi conto di aver raccontato, inconsapevolmente, la storia di tante famiglie della mia generazioneâ?•.

Lei si Ã¨ commosso molto nel parlarne.

â??SÃ¬, per me Ã¨ stato come tirare le somme di una vita. Ã? stato molto commovente. Ma, in generale, tutta lâ??esperienza di Ballando lo Ã¨ stata. Ã? un poâ?? come una comunitÃ terapeutica: ti mettono sotto pressione e viene fuori la veritÃ , se ne hai unaâ?•.

Da come racconta, Ballando Ã¨ stata come una rinascita.

â??Che autunno avrei avuto davanti se non avessi fatto Ballando? Câ??Ã¨ un modo di dire in inglese, â??leave town and join the circusâ??, cioÃ¨ lasciare la cittÃ e scappare con un circo. Ed Ã¨ quello che ho fatto: ho lasciato il mio nido, le mie sicurezze, la mia quotidianitÃ e mi sono tuffato in questo circo incredibileâ?•.

Poi Ã¨ arrivata lâ??eliminazione. Come lâ??ha vissuta?

â??Ci sono rimasto molto male. Sono tornato in sala prove per lo spareggio ed Ã¨ stato bellissimo ritrovarmi di nuovo in mezzo a tutti. Si Ã¨ creato un clima di grande affetto anche tra i concorrenti. In realtÃ , per chi esce, Ã¨ abbastanza dura: non tanto per lâ??orgoglio personale, quanto perchÃ© nella prima settimana ci si sente un poâ?? orfani. Ti senti vuoto, Ã¨ come tornare dalle vacanzeâ?•.

Nella sala delle stelle Ã¨ diventato un poâ?? il confidente degli altri concorrenti. Ha dispensato consigli, soprattutto ad Aurora Ramazzotti e Noemi Bocchi.

default watermark

â??Aurora potrebbe essere mia figlia. Ã? stato buffo: il primo giorno a Ballando abbiamo girato un video da mandare a suo padre, Eros (Ramazzotti, ndr), puntandoci il dito lâ??uno contro lâ??altro e dicendo insieme â??guarda con chi stoâ??. Lui ha risposto â??Aurora, tu non sai con chi sei: avevo 17 anni quando ho visto Eugenio in piazza Navona, in uno dei concerti piÃ¹ belli della mia vitaâ??â?•.

Le piacerebbe vederla vincere?

â??La ammiro molto e mi auguro che vinca lei. Ã? giÃ pronta, sa che cosa comporterebbe una vittoria. Ã? nata in questo mondo, ma per molti anni Ã¨ stata semplicemente â??la figlia diâ??. Oggi Ã¨ una madre, una donna, una ragazza molto intelligente e consapevole, con la testa sulle spalle. Faccio il tifo per lei in modo quasi paternoâ?•.

Ci sono altri aneddoti che ricorda con affetto?

â??La mamma di Anna Safroncik mi ha aiutato con un passo, insegnandomi un trucchetto. Rebecca (Gabrielli, ndr), la mia ballerina, era persino gelosa (ride, ndr)â?•.

Con Rebecca si Ã¨ creato un legame molto forte.

â??Rebecca Ã¨ bravissima ed Ã¨ una persona dolcissima. Abbiamo stabilito un rapporto sincero e profondo. Forse siamo gli unici due che non hanno mai litigato (ride, ndr). Siamo un poâ?? come padre e figlia: ci sosteniamo. Lei capisce le mie debolezze, anzi, se ne preoccupa. Io cerco di comprendere le sue fragilitÃ emotive, quelle tipiche della sua etÃ . Si Ã¨ creato un rapporto molto intensoâ?•.

E con Noemi Bocchi?

â??Il primo giorno lâ??ho vista fuori dal suo camerino, con un bellissimo vestito da sera. Era di spalle e sembrava rigida come un bastone. Ho aperto la porta e ho pensato â??mamma mia, come se la tira questaâ??. Poi lâ??ho guardata meglio e ho capito che era paralizzata dal terrore. Da lÃ¬ Ã¨ nata una spinta di affetto e protezione nei suoi confronti. Sono molto contento di come si sta facendo valere. Ed Ã¨ bravissima. Secondo me Ã¨ unâ??altra concorrente che potrebbe vincere. Ha scoperto di avere la capacitÃ di controllare ogni suo minimo gesto, un poâ?? come Monica Guerritore, che Ã¨ straordinaria, una regina. Trovo eccezionale tutto il cast femminile: un ventaglio di femminilitÃ â?•.

Questâ??anno il livello delle concorrenti Ã¨ alto.

â??Direi che Ã¨ alta soprattutto la qualitÃ umana. Le bizze, semmai, ci sono tra i giudiciâ?•.

Dopo la sua eliminazione, a Ballando sono scoppiate due grandi polemiche: prima lâ??intervista di Alberto Ravagnani, poi il caso del profumo-gate. Che idea si Ã¨ fatto di quello che Ã¨ successo?

default watermark

â??In parte credo che certe dinamiche facciano parte dello spettacolo. Quando mi ha chiesto se ce lâ??avessi con Matano, ho riposto di no. Ed Ã¨ davvero cosÃ¬. Lui stava cercando un suo ruolo allâ??interno della giuria e, quando mi ha definito un disastro, io gli ho risposto allo stesso modo. Aveva ragione, avevo sbagliato passi e fatto degli errori. Abbiamo fatto un poâ?? di scena, qualcuno doveva pur criticarmi. Quando vivi il programma dallâ??interno, capisci che ci sono dinamiche e momenti che sono necessariâ?•.

Milly Carlucci vi definisce una grande famiglia.

â??La settimana successiva alla mia eliminazione Ã¨ stata davvero dura. Ti ritrovi orfano di tutta quellâ??attenzione. Mi piace perÃ² poter dire che sono diventato amico di tutti i partecipanti. Siamo una grande famiglia. Ho avuto un bel rapporto con tutte le donne, anche con Ornella Muti, che conoscevo giÃ e che Ã¨ dolcissima. E con Monica Guerritore câ??Ã¨ stato un momento bellissimo in camerinoâ?•.

Che cosa Ã¨ successo?

â??Tre o quattro settimane fa eravamo soli in camerino. Stavo per uscire quando a Monica Ã¨ caduto il foulard. Câ??erano specchi dappertutto e ho visto il suo sguardo riflesso: ha avuto un attimo di esitazione, forse pensava che potessi giudicarla. Le ho detto subito â??Monica, fra tre settimane potrai avere i tuoi capelli. Manca pochissimoâ??. Ã? stato un momento di vera gioia, di condivisione tra persone che hanno vissuto vite intense. Le brillavano gli occhi. Mi commuovo ancora a pensarci. E poi Ã¨ bravissima, unâ??attrice incredibile. Ma anche Manuela Moreno ha una grande personalitÃ : ha la cazzimma, Ã¨ molto rock e anche molto sexyâ?•.

Pensa che Manuela sia un poâ?? sottovalutata?

â??SÃ¬, purtroppo. Ma in quel programma non si giudica soltanto il ballo: bisogna considerare anche quello che serve alla trasmissione, il personaggio. Io allâ??inizio avevo molto da raccontare, mi sono

aperto e ho avuto la possibilitÃ di condividere la mia storia. Purtroppo sono uscito prima di poter raccontare altre cose. Ma, man mano, ognuno tira fuori la propria veritÃ â?•.

E tra gli uomini, chi vede in finale?

â??Alessandro Matri ha la finale addosso. Anche Andy DÃaz Ã¨ bravissimo. Ma Matri ha un bagaglio alle spalle, tra la moglie e la carriera da calciatore, che naturalmente conta. Se siamo lÃ¬ Ã¨ anche per la nostra vita. Di certo io non sono stato preso perchÃ© ero notoriamente un ballerinoâ?•.

Dopo questa esperienza, nella vita, che cosa le manca di piÃ¹?

â??Mi manca una famiglia in senso lato, un clan. Mi manca sentirmi parte di un gruppo di persone. E adesso, dopo averlo sperimentato a Ballando, ancora di piÃ¹. Lâ??idea di tornare alla mia vita da cantautore solitario pesa un poâ??. Certo, ho sempre la mia band, che Ã¨ una famiglia. Ma mi piacerebbe avere un gruppo di persone a cui voglio bene e che mi vogliono bene. Qui a Roma sto facendo tante amicizie e la cittÃ mi piace molto. Ã? meravigliosa, calda e accoglienteâ?•.

default watermark

Che padre Ã¨ oggi?

â??Questo lo lascerei dire ai miei figli. Una volta, durante una terapia di gruppo, uno psicanalista importante disse a un ragazzo che si lamentava dei genitori â??Senti, sei qui, respiri, sei vivo. Vuol dire che hanno fatto il loro mestiereâ??. Spero di non aver fatto troppi danni. PerÃ² a volte, quando si Ã¨ avuto una vita complessa come la mia, si finisce per avere figli con la testa sulle spalleâ?•.

Lei Ã¨ sempre stato considerato un outsider della musica italiana. Come guarda al nuovo panorama musicale, in particolare al rap?

â??Il rap non lo amo molto, perchÃ© gli artisti sono troppo veloci e io sono un poâ?? sordo, quindi faccio fatica a seguirli. Mi piace invece la trap. Parlano velocemente, ma a me non interessa tanto quello che dicono: mi piace il beat. Ã? una cosa strana per un cantautore, ma non ho mai ascoltato molto le parole delle canzoni. Ci sono pochissimi brani di cui conosco il testo, faccio fatica a ricordare persino le mie. La trap Ã¨ una musica estremamente elegante, in senso matematico: una formula semplicissima per riempire una gamma sonora. Non ho idea di cosa dicano, quindi mi piace. Ci sono dei bassi nella trap che, se Mozart li avesse avuti a disposizione, chissÃ che cosa avrebbe fatto. Anche il mio ultimo disco Ã¨ quello di un cantautore, ma con sonoritÃ contemporaneeâ?•.

Nel 2027 tornerÃ in tour. Che cosa ha in programma?

â??Il primo sarÃ uno spettacolo musicale completo, un concerto vero e proprio. Lâ??altro sarÃ uno spettacolo teatrale che si intitola â??Voce Umanaâ?? e affronta il tema della voce, non delle parole, ma proprio del suono della voce. Ã? qualcosa che ci identifica e a cui, invece, prestiamo pochissima attenzioneâ?•.

Che cosa intende esattamente?

â??Mi rendo conto che oggi câ??Ã¨ unâ??attenzione incredibile a come ci si veste, al look, al trucco, alle scarpe, agli abbinamenti. E poi si indossano voci terribili. Ci sono persone che vanno in giro con voci stridule, aspre, sguaiate, troppo alte. Oppure ci sono voci che ti seducono, ti ammaliano, come quelle dei ciechi, che sono bellissime. La voce Ã¨ il nostro volto. In questo spettacolo analizzo anche il modo di usare la voce e come cantano alcuni miei contemporanei. Ã? uno spettacolo di teatro-canzoneâ?•.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 28, 2026
Autore
redazione